

I Cantieri Culturali alla Zisa.

Da dove iniziare la nostra ricerca per approfondire? Confrontandoci, abbiamo innanzi tutto scoperto i che pochissimi tra noi erano entrati ai Cantieri Culturali alla Zisa. Ricordiamo che il progetto da noi monitorato riguarda il restauro e l'adeguamento funzionale di due padiglioni (l'1 e il 2 dei Cantieri Culturali, per destinarli a sezioni decentrate della Biblioteca Comunale di Palermo.

Abbiamo così programmato la nostra visita ai Cantieri per il giorno 19 dicembre (durante la "settimana dello studente" organizzata nella nostra scuola ).

Prima della visita abbiamo cercato, su vari siti, la storia dei Cantieri: abbiamo scoperto che sono un'ex area industriale di Palermo

La struttura venne costruita per ospitare le officine Ducrot e lo Studio Ducrot comprende 23 capannoni due dei quali saranno restaurati con il progetto da noi monitorato. Grande l'importanza storica ed economica di quest'area, dove tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento furono realizzati opere in legno e metallo in stile liberty disegnati dall'architetto palermitano Ernesto Basile. Alcuni di questi mobili vennero utilizzati come arredi dei saloni delle navi da crociera della Elorio per gli arredi di Palazzo Montecitorio. Ospitarono anche l'Aeronautica Ducrot

Oggi quest'area è utilizzata come spazio espositivo per eventi teatrali, musicali, cinematografici e iniziative culturali di ogni genere.

Durante la nostra visita ci siamo innanzi tutto recati presso l'ufficio comunale ospitato in uno degli edifici. Lì abbiamo incontrato una funzionaria che ci ha fornito i riferimenti per poter contattare uno dei responsabili dell'amministrazione comunale con il quale, dopo aver preso specifico appuntamento, potremo ricevere le informazioni specifiche sul progetto da noi monitorato.

Abbiamo poi visitato vari padiglioni: quello utilizzato dall'Institut Francais de Palermo, l'Istituto Gramsci Siciliano (con relativa biblioteca) e la sede palermitana della Scuola nazionale di cinema appartenente al Centro Sperimentale di Cinematografia

Ci siamo quindi recati nel padiglione n. , sede di ZAC\_ Zisa Zona Arti Contemporanee, che ospitava un'interessantissima mostra:

Poi del cinema De Seta, cinema pubblico intitolato a Vittorio De Seta sede di manifestazioni internazionali come il Sicilia Queer filmfest, Soleluna - Un ponte tra le culture, Ebeo d'Oro

Considerato che i due padiglioni da restaurare saranno adibiti a biblioteche, abbiamo cercato informazioni e dati sulle biblioteche palermitane. Abbiamo così trovato il sito "Anagrafe Biblioteche Italiane" all'interno del quale abbiamo potuto verificare il numero delle biblioteche presenti a Palermo e siamo potuti anche giungere alla pagina relativa alla Biblioteca Comunale di Palermo. Abbiamo inoltre trovato il sito Libr@rsi, il Portale del Polo SBN del Sistema Bibliotecario Cittadino del Comune di Palermo. Il centro del Polo è la Biblioteca Comunale di Palermo in Casa Professa. Da qui abbiamo tratto ulteriori informazioni.

La nostra prossima tappa sarà Palazzo Ziino, dove ha sede il Comune di Palermo che si occupa del settore della cultura; per richiedere dei documenti riguardanti il progetto. Successivamente ci confronteremo con l'assessorato, in modo tale da avere maggiori informazioni e cercare di far iniziare la lavorazione del progetto dato che l'inizio era previsto il 31 marzo del 2014 e la fine era prevista il 31 marzo del 2016, tuttavia ancora non si ha avuto un inizio effettivo.